CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

I.R.I.S.

Via della Repubblica, 22/B - BIELLA

TEL. 015/8352411 FAX 015/8352445

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 110 del 15/03/2024

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DEL DM 72/2021 PER LA PARTECIPAZIONE AL PIANO D'INTERVENTO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI – INTERAZIONI IN PIEMONTE . APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DEL MODELLO DI SCHEDA DI PROGETTO PRELIMINARE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

- Il Consorzio I.R.I.S. è titolare della funzione amministrativa in materia socio-assistenziale per conto di 40 Comuni del Biellese a cui si aggiunge la gestione della medesima funzione per il Comune di Biella limitatamente ad alcune attività, per un totale di 41 Comuni della Provincia;

- Il Consorzio coincide con l'Ambito Territoriale Sociale Biella/IRIS per l'espletamento delle funzioni attribuite per legge e delegate dai Comuni;

- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...). 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

Rilevato che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti"*;

- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-*

progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

- le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n.117/2017, approvate con D.M. 31 marzo 2021 n.72.

Visto

-il decreto del Ministero del Lavoro n.56 del 07/08/2023 con il quale è stato indetto l'avviso che prevedere l'adozione di un Piano regionale di 5 anni per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, mettendo a disposizione del territorio piemontese un budget complessivo di euro 3.784.000,00, individuando i seguenti ambiti delle attività progettuali:

- supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti
- valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo di competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
- promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.

Dato, altresì, atto che

- il Consorzio I.R.I.S. e il Consorzio CISSABO hanno ritenuto di partecipare come partner alla proposta progettuale promossa da Regione Piemonte, individuando il Consorzio I.R.I.S. come capofila locale del progetto, come da nota prot. 9681 del 11.12.2023;

Rilevato, ancora, che

- questo ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"),

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Preso atto che

- l'importo previsto di finanziamento per le macro-azioni sopra indicato sarà confermato a seguito della valutazione dei progetti da parte del Ministero e pertanto fino alla stipula della convenzione sarà possibile registrare eventuali modifiche nelle risorse finanziarie, umane e tecniche messe a disposizione da parte di Pubbliche Amministrazioni;

Considerato pertanto che:

- occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali, e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Precisato che la presente co-progettazione:

- Ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi ed attività da realizzare con modalità condivise e concertate con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità ad una procedura ad evidenza pubblica,
- Non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato
- Richiede l'acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare è consentita l'acquisizione dello stesso in forma semplificata (Smart CIG) senza limiti d'importo, tenuto altresì conto che la procedura di co-progettazione non è a titolo oneroso ovvero non è previsto corrispettivo e pertanto è estranea alla disciplina degli appalti.

Richiamate

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022 nel punto 2.1 delle stesse in cui affermano l'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti.

Dato, altresì, atto che

- all'esito del percorso di co-progettazione e all'ammissione del progetto al finanziamento ministeriale sarà reso disponibile, secondo il cronoprogramma stabilito, una dotazione finanziaria stimata in € 235.604,46 euro (iva inclusa) per la realizzazione delle attività progettuali, descritte nell'avviso di co-progettazione (allegato 1 parte integrante della presente determinazione)

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

Atteso che le candidature e le proposte progettuali sono aperte agli ETS come definiti all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. che:

- Presentino un progetto preliminare di azioni volte a soddisfare tutte le attività previste dal presente avviso, eventualmente congiuntamente;
- Abbiano comprovati requisiti di moralità
- Abbiano capacità, competenze ed esperienze nell'ambito della progettazione, organizzazione, gestione operativa ed amministrativa di attività di inclusione a favore di Cittadini di Paesi Terzi e stranieri
- In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione concorrano all'attuazione degli interventi con una quota minima di cofinanziamento pari almeno al 10% dell'importo finanziario complessivo (iva inclusa), apportando risorse aggiuntive (ad es. finanziarie, strumentali, logistiche, umane ecc...)

Dato atto che:

- le proposte progettuali, corredate dai documenti necessari, sottoscritte digitalmente dai rappresentanti legali, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 18 del 29 marzo 2024** a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo iris@pec.ptbiellese.it
- l'oggetto della mail certificata dovrà recare la dicitura **istanza coprogettazione Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – InterAzioni in Piemonte**
- . - le proposte progettuali preliminari dovranno essere redatte utilizzando i fac simili allegati che si intendono approvare con la presente determinazione

- precisazioni e/o chiarimenti in merito alla partecipazione alla presente procedura di coprogettazione e alla compilazione della modulistica potranno essere richiesti entro il 22 marzo 2024 inviando una pec all'indirizzo iris@pec.ptbiellese.it le risposte saranno pubblicate sul sito web del Consorzio all'indirizzo www.consorzioiris.net entro il 27 marzo 2023

Stabilito che:

- La co-progettazione si svolgerà ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. e del D.M. 72/2021 e si realizzerà attraverso incontri dedicati, secondo un calendario comunicato ai partecipanti,
- Al fine di garantire un'effettiva attività di progettazione partecipata saranno ammessi al tavolo di coprogettazione un numero massimo di 5 progetti preliminari, valutati positivamente e/o utilmente collocati in una specifica graduatoria formulata da apposita commissione;
- nell'attività del tavolo di co-progettazione sarà favorita la condivisione, la comparazione e l'integrazione dei progetti candidati, in modo da addivenire ad una proposta progettuale unitaria per garantire la miglior qualità, innovazione, efficacia, efficienza e sostenibilità nel tempo anche grazie all'eventuale sovvenzionamento di altri soggetti pubblici o privati
- al fine di attuare il progetto definitivo, il Consorzio IRIS (unitamente alle eventuali PP.AA. coinvolte) e gli ETS sottoscriveranno una specifica convenzione/accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 e s.m.i. con il quale verranno regolati i reciproci rapporti
- gli ETS dovranno assicurare la rendicontazione analitica delle spese, inerenti alle attività materiali e immateriali svolte, in ragione della riconducibilità delle risorse riconosciute ai soggetti del privato sociale, Onlus e ETS ai contributi, di cui all'art. 12 della L. 241/1990. In tal senso il Consorzio IRIS controllerà, per le risorse finanziate, il corretto impiego ai sensi del D. Lgs. 117/2017 art 93 co 1 lett e)
- la rendicontazione dovrà avvenire secondo quanto disposto dal Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021 – 2027, disponibile sul sito del Ministero dell'Interno
- La governance per la realizzazione delle attività di co-progettazione prevede la costituzione di una cabina di regia, con funzioni strategiche e di indirizzo e di un tavolo di attuazione, attivo per tutta la durata delle attività, che monitori e valuti il percorso e gli esiti delle azioni
- il Consorzio IRIS si riserva in qualsiasi momento di chiedere la riattivazione del tavolo di co-progettazione, per procedere all'integrazione e diversificazione alla luce di motivate necessità di variazione/integrazione, fermo restando il divieto di modifica sostanziale del progetto
- il Consorzio può disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali o sovraordinate, e da diverse scelte derivanti da atti o accordi territoriali di programmazione
- in caso di esito insoddisfacente del percorso di co-progettazione il Consorzio si riserva la facoltà di revocare la procedura

Considerato che, per analogia, i requisiti richiesti per la partecipazione presente procedura possono essere mutuati da quelli previsti dal D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente"

Visto l'allegato schema di avviso e relativi allegati

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge regionale n. 1/2004;
- il d. lgs. n. 36/2023;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.ii;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

Tanto premesso,

DETERMINA

- 1) le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
- 2) di avviare il procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione degli interventi e delle attività meglio indicate in premessa
- 3) per l'effetto, di nominare la sottoscritta dott.ssa Chiara Steila quale Responsabile di procedimento;
- 4) di approvare i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione:
 - a) Avviso Pubblico (Allegato 1 e relativo allegato a)PianoCoperturaCosti) fissando quale termine di scadenza per la presentazione delle istanze le ore 18 del giorno 29 marzo 2024 ;
 - b) Istanza di partecipazione (Allegato n. 2);
 - c) Scheda Progetto Preliminare (Allegato n.3)
 - d) Dichiarazioni di Legge sostitutive (Allegato n.4)
 - e) Dichiarazione possesso requisiti legale rappresentante (Allegato n.5)
- 5) di rimandare a successivo provvedimento l'impegno delle risorse occorrenti per l'attuazione della presente determinazione, nel rispetto della vigente disciplina;
- 6) di pubblicare la presente determinazione nei modi di legge.

BIELLA, 15/03/2024

Il Responsabile del Servizio

STEILA CHIARA

(sottoscritto digitalmente)